

TEATRO Presentato il programma de "La casa del contemporaneo" che celebra Luca Ronconi ad un anno dalla morte

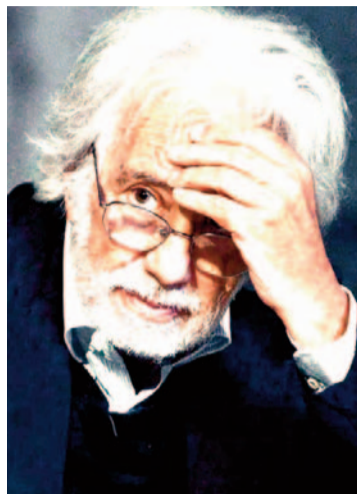
Un centro per accogliere e custodire talenti

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. "Porno Teo Kolossal" di Pier Paolo Pasolini inaugurerà il 19 gennaio, al teatro Diana di Salerno, il programma gennaio-maggio 2016 de "La casa del contemporaneo", centro di produzione teatrale riconosciuto dal ministero. E ricomincia da tre. Il centro (Fondazione Salerno Contemporanea, Le Nuvole e la Compagnia Enzo Moscato) accoglie e custodisce talenti; offre sostegno e possibilità di espressione; collabora con enti universitari, istituzioni locali e sovrintendenze e vuole soprattutto essere per gli adulti e i più giovani un "luogo possibile" di confronto e scambio tra le diverse generazioni di pubblico.

L'ESALTAZIONE DEI TALENTI E LA FORMAZIONE DEL PUBBLICO. Quest'anno ha deciso di lavorare su un progetto che pone al centro l'esaltazione dei talenti (scrittura drammaturgica, regia e attori) e la cura e la formazione del pubblico, con la collaborazione attiva, con la "Casa dello spettatore" di Roma, per un progetto di "didattica della visione" che culminerà nel maggio 2016. Sotteso dai tre principi che sono alla base della mission della Casa (produzione, formazione, informazione), il nuovo programma è proteso ancora di più alla unificazione dell'esperienza teatrale nei confronti di un pubblico che partecipi e diventi "comunità" viva in un rapporto di incontro e "ascolto" reciproco. La drammaturgia, in perfetta sintonia con i principi ispiratori della Casa, in questo secondo anno di attività si sviluppa su tre direttrici: il "Segmento Young" (che segue la strada già tracciata da Le Nuvole), incentivando la formazione del pubblico, in stretta relazione con il territorio e le scuole primarie e secondarie. Il "Segmento Scrittura-Drammaturgia e Messa in scena contemporanea" attraverso progetti di produzione, ospitalità e laboratori che ne permettano la conoscenza e la diffusione.

PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELLE CREAZIONI DEGLI ARTISTI. La produzione e



diffusione delle creazioni degli artisti di riferimento della Casa: Enzo Moscato, Pierpaolo Sepe, Rosario Sparno, Fabio Cocifoglia e altri ancora con cui la Casa entra in relazione.

QUATTRO LOCATION TRA NAPOLI E SALERNO. Gli spazi teatrali che ospiteranno le attività sono quattro tra Salerno e Napoli (teatro Diana e teatro Antonio Ghirelli a Salerno, teatro "Galilei 104-Città della Scienza" e teatro dei Piccoli alla Mostra d'Oltremare di Napoli). Per quanto riguarda "Le attività di produzione" esse prevedono la promozione e circuitazione del lavoro di messa in scena di Pierpaolo Sepe, "Crave" di Sarah Kane, produzione 2015 della Casa del Contemporaneo, che ha già ottenuto notevoli consensi a partire dai quattro attori emergenti, selezionati dopo un intenso lavoro di laboratorio sulle creazioni e il linguaggio dell'autrice. "Crave" sarà presente nelle programmazioni del 2016 di teatri nazionali e Tric (Roma, Milano, Prato ed altri). Altra produzione è "Play Duett" di e con Lino Musella e Tonino Taiuti che unisce in un lavoro di puro talento attoriale, un gioco di sapienza scenica che è anche confronto di stili e generazioni.

RIFLETTORI PUNTATI SU ENZO MOSCATO. Grande attenzione verrà dedicata al lavoro di Enzo Moscato, in continuità con le ultime creazioni sceniche: Grand' Estate ultima fatica che debutterà al teatro Nuovo di Napoli il prossimo aprile e la ripre-

sa di Toledo suite prevista al Teatro Diana di Salerno nella metà del 2016. Si segnalano, inoltre, la ripresa de "La grande magia" e "Mondo rotondo" firmate da Rosario Sparno e dello spettacolo in lingua inglese "Elementare Watson" con regia di Enzo Musicò, dedicate al pubblico dei più giovani. Relativamente alle "Attività di laboratorio e azioni formative", si informa che nel 2016, sono già in programmazione i laboratori annuali a cura di Enzo Moscato e Pierpaolo Sepe, i seminari a cura di Mimmo Borrelli e Davide Iodice, altri percorsi di laboratorio guidati da registi o drammaturghi d'eccellenza del panorama italiano sono in via di definizione.

IL LABORATORIO "DIDATTICA DELLA VISIONE". Inoltre, uno speciale laboratorio intitolato "Didattica della visione", a cura di Giorgio Testa, è rivolto a docenti ed educatori delle scuole primarie e secondarie. Per quanto attiene alle "ospitalità" si segnala che saranno numerosi i nomi e le compagnie ospitate ai teatri Diana e Ghirelli di Salerno e al "Galilei 104" e al "Teatro dei Piccoli" di Napoli. In particolare, a febbraio, Stefano Massini presenta il suo adattamento dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello (il 2016 sarà l'ottantesimo anniversario della morte di Pirandello), mentre, tra le compagnie ospiti, si ricordano Teatri Uniti, il Teatro Garibaldi di Palermo, Arcazzurra di Firenze, il Teatro Metastasio di Prato e Golden Show di Trieste.

ANDREA RENZI CON IL RACCONTO DI MAURIZIO DE GIOVANNI. Andrea Renzi ripropone l'adattamento di un racconto di Maurizio De Giovanni dal ciclo del "Commissario Ricciardi", sulle note jazz del Marco Cappelli Trio; Licia Maglietta presenta "Ballata"; il nuovo lavoro di scrittura per il teatro, "Birre e rivelazioni" di Tony Laudadio e la già citata lettura scenica di "Porno Teo Kolossal" di Pasolini con Anna Bonaiuto, a cura di Francesco Saponaro. Un importante omaggio sarà dedicato a Franco Scaldati, autore sici-

liano da poco scomparso e da non dimenticare, con la messa in scena di "La terra una unica finestra", abbinata al film di Maresco, presentato nell'ambito dell'ultima mostra del cinema di Venezia, "Gli uomini di questa città io non li conosco".

OMAGGIO A LUCA RONCONI. Il "Galilei 104" apre la programmazione serale, l'11 febbraio, nel segno di Luca Ronconi (nella foto), a un anno dalla sua scomparsa, con la presentazione del film-documentario "La scuola d'estate" di Jacopo Quadri premiato con il Nastro d'Argento "Doc" speciale. Paolo Magelli presenterà il suo nuovo lavoro da Koltés. A maggio, tra Salerno e Napoli, sarà in scena la compagnia Scimone Sframeli assente da Napoli da molto tempo, con due lavori dal loro repertorio. E, infine, una rassegna dedicata ai giovani emergenti, "Rigenerazione".

LA PROGRAMMAZIONE PER I PIÙ GIOVANI. La programmazione rivolta ai più giovani, invece, prevede il coinvolgimento di compagnie nazionali ed internazionali come il Teatro delle Apparizioni di Roma, il Teatro Pirata di Jesi, il giallo Mare Minimal Teatro di Empoli e il Play Group dalla Gran Bretagna. Per quanto concerne infine la "Didattica della visione" si segnala che nel mese di maggio, al Teatro dei Piccoli della Mostra d'Oltremare, sono previsti una serie di incontri tematici, a cura di Giorgio Testa, psicologo dell'età evolutiva, che attualmente promuove a Roma il lavoro della "Casa dello spettatore", struttura nata per realizzare percorsi di formazione del pubblico di tutte le età che offre al pubblico gli strumenti per una "fruizione consapevole e partecipe". Gli incontri sono materia di confronto costante tra chi "fa" il teatro e chi, da spettatore, lo "riceve". Giorgio Testa offrirà agli operatori e al pubblico campano, partecipanti agli incontri di maggio, un "focus sulla preparazione" e occasioni pratiche per curare il comportamento dello spettatore, dall'accesso alla sala fino alla "ricezione" completa dello spettacolo.

AL "NOSTOS" DI AVERSA

Umberto Terruso arriva ad "Approdi"

AVERSA. Va in scena sabato e domenica "Assenti per sempre", di e con Umberto Terruso (nella foto), terzo appuntamento della rassegna "Approdi" 2015/2016 del Nostos Teatro di Aversa, diretto da Giovanni Granatina, Gina Oliva e Dimitri Tetta. Durante la dittatura argentina della fine degli anni '70, un giovane "desaparecido" e un militare, vittima e carnefice, si raccontano al pubblico, ognuno con la propria vita, i propri sogni, le proprie convinzioni. Le



testimonianze di due uomini, che raccontano di sé e della propria esperienza. In comune una tragedia, che li divide e che li mette uno di fronte all'altro. Un monologo a due voci che mette in luce dettagli nascosti, di un olocausto a volte dimenticato. «Qualche anno fa - afferma Umberto Terruso - lessi Le irregolari di Massimo Carlotto. Mi resi subito conto che sapevo ben poco dell'argomento trattato. Iniziai ad interrogare persone che appartenessero a una o due generazioni prima della mia, su cosa sapessero della dittatura argentina del '76-'83. Certo in molti conoscevano il dramma dei "desaparecidos", ma alcuni non seppero dirmi né come, né dove, circa 30.000 persone scomparvero. E neppure cosa accadde loro. Cominciai ad informarmi, a documentarmi, e così toccai con mano gli inquietanti dettagli di una profonda ferita, che a trent'anni di distanza sembra non essersi ancora rimarginata. Chi vive un incubo, sopravvive grazie all'immaginazione. Credo che un attore, o in generale un artista, abbia anche il dovere di continuare a far vivere la memoria di coloro che hanno subito e che non possono più raccontare».

IN ONDA SU RAIUNO

Concerto dell'Epifania al teatro Mediterraneo

NAPOLI. Si svolgerà stasera alle ore 20.30 al teatro Mediterraneo di Napoli, e sarà trasmesso mercoledì alle ore 9.30 su Raiuno il "Concerto dell'Epifania", storico appuntamento di inizio anno ideato e promosso dall'associazione "Oltre il Chiostrò onlus" di Napoli, in collaborazione con l'associazione "Musica dal mondo" e la produzione della "Melos International". La direzione artistica della kermesse è affidata a Francesco Sorrentino. La presentazione questa mattina (ore 12) all'Ept di Napoli.

DOPPIO APPUNTAMENTO IN PIAZZA MUNICIPIO E AL MASCHIO ANGIOINO

Domenica il gran finale per le corali dell'Arcc

NAPOLI. Siamo giunti all'ultimo appuntamento della manifestazione "Aspettando la Piazza Incantata-Il coro più grande del mondo" che si terrà a Napoli in piazza del Plebiscito il prossimo 9 aprile. All'evento potranno aderire tutte le formazioni corali ed unirsi così alle 127 corali e 4826 coristi già iscritti attraverso il sito www.lapiazzaincantata.it. Intanto domenica (l'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Napoli), molte corali iscritte all'Arcc-Associazione regionali

corali campani, presidente Vicente Pepe (a destra nella foto), prenderanno parte all'appuntamento. Al momento saranno presenti "Coro Polifonico Flegreo", "Coro Pop", "Overjoyed", "Nausicaa Choir", "Coro Armonia", "Daltrocanto", "Diarmonica", "Coro Città di Ercolano", "Libentia Cantus", diretti da Ciro Caravano i quali canteranno i due brani arrangiati dallo stesso Caravano, "Michelle" e "I te vurria vasà". L'abbigliamento per tutti è nero con accessori

sciurpe e cappelli colorati. L'appuntamento è alle ore 10.45 presso la fontana di piazza Municipio, davanti Palazzo San Giacomo. I luoghi dei flashmob saranno (con tempo stabile) ore 11 Fontana di piazza Municipio davanti Palazzo San Giacomo; ore 13 Maschio Angioino. Se le condizioni climatiche dovessero essere avverse l'appuntamento sarà alle ore 11.30 in Galleria Umberto e alle ore 12.30 presso il colonnato di piazza Plebiscito. Per iscrizioni rivolgersi a info@coricampani.it.

AMFI

